

Sono gli oceani caldi, non è il Global Warming

Di Robert W Felix

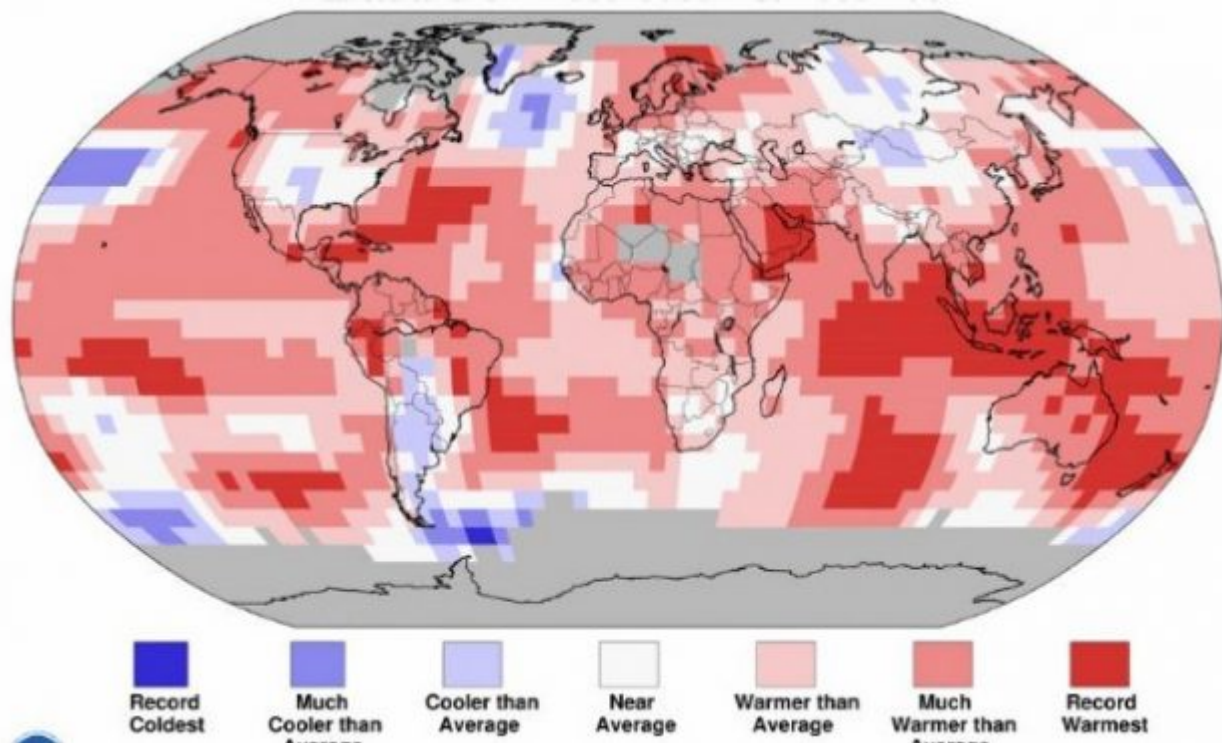
Continuiamo a sentire che questo o quel mese, o qualsiasi altro mese è sempre il più caldo mai registrato. “Maggio 2016 è stato il 13° mese consecutivo più caldo mai registrato,” tuona il titolo su Weather.com.

“È il 15° mese di fila, che registriamo il periodo più caldo mai avvenuto”, avverte il video che accompagna l’articolo. “Il rapporto della NASA, spiega l’articolo, è l’8° mese consecutivo più caldo mai registrato”.

“Aprile 2016 è stato il mese più caldo di tutti i tempi sul pianeta, diventando così il 12° mese consecutivo in cui la Terra ha registrato la sua più calda temperatura rispetto a quelle mai registrate.”

Ottavo? Tredicesimo? Quindicesimo? Dodicesimo? Tutti questi numeri contrastanti sono apparsi nello stesso articolo.

Qualunque sia il numero, è sempre una truffa.



Sono gli oceani caldi, non è il Global Warming

Guardate la mappa poco sopra del NOAA. Si tratta di una visualizzazione molto potente, che mostra le variazioni della temperatura in tutto il pianeta. Quando vediamo tutto questo colore rosa e rosso, sembra quasi catastrofica.

Ed è proprio così che ci ingannano. Come dice un vecchio proverbio, una foto vale più di mille parole.

Ma quando avrete il tempo di osservare più da vicino quella mappa, vedrete che la maggior parte del calore è concentrato negli oceani, quindi il calore non è concentrato sulla terra, dove viviamo, ma negli oceani.

Guardate la mappa, vedrete che le temperature sono rimaste nella media durante il mese di maggio – o anche più fredde rispetto alla media – attraverso vaste aree di Europa, Sud America, Africa, quasi tutti gli Stati Uniti e la Russia.

“Il freddo più eccezionale”, ammette l’articolo “è avvenuto nel Canada nord-orientale, che era di 5 gradi centigradi sotto la media (9 gradi Fahrenheit al di sotto della media).”

Quindi lasciate che vi chieda; se gli esseri umani stanno causando il riscaldamento globale, perché la maggior parte di quel calore non compare sulla terra, dove effettivamente viviamo?

Come è possibile che in tutto il pianeta possiamo riscaldare gli oceani senza riscaldare la terra?

Semplice: Non possiamo.

Perché? Perché questo calore non ha nulla a che vedere con gli esseri umani. Fa semplicemente parte del ciclo naturale ricorrente.

Ricordate, stiamo ora uscendo di uno dei tre più forti El Niño mai registrato.

El Niño è un naturale riscaldamento equatoriale dell'Oceano Pacifico centrale e orientale che, per ragioni ancora non ben comprese, si ripete ogni 3/7 anni. (Io penso che abbia a che fare con l'attività vulcanica sottomarina. Ma questa è un'altra storia.

Qualunque sia la causa, il riscaldamento non è il risultato dell'attività umana. El Niño ha colpito il nostro pianeta più e più volte per milioni di anni, molto prima che i nostri antenati accendessero il loro primo fuoco o l'invenzione della carrozza senza cavalli.

È un ciclo, è un ciclo, è un ciclo, e questa volta non è diverso dagli altri cicli già avvenuti in passato.

Non è il riscaldamento globale, è il riscaldamento degli oceani.

Fonte: [IceAgeNow](#)

Enzo

Attività Solare